





LA GARANZIA GIOVANI NELLA REGIONE MARCHE

Stato di attuazione al 30 novembre 2015

		Sommario	
1.	IN	TRODUZIONE	<u>)</u>
	1.1	Definizione del target	}
	1.2	Governance del programma	ŀ
	1.3	Modello di collaborazione pubblico-privato	Ļ
2.	P#	ARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA6	;
	2.1	I giovani registrati al programma6	ò
	2.2	La presa in carico: patti di attivazione sottoscritti	3
3.	ST	ATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NELLE MARCHE12	<u>)</u>
	3.1	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	ļ
	3.2	Reinserimento 15-18enni in percorsi formativi	;
	3.3	Accompagnamento al lavoro	;
	3.4	Tirocini	;
	3.5	Servizio Civile)
	3.6	Autoimpiego	_
	3.7	Mobilità21	L
	3.9	Bonus Occupazionale	L
4.	М	ONITORAGGIO ECONOMICO23	}





1. INTRODUZIONE

La <u>Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013</u> sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" invita gli Stati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo ha deciso di destinare delle risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia, nell'ambito della *Youth Employment Initiative* (YEI), in aggiunta e a rafforzamento del sostegno già fornito attraverso i fondi strutturali dell'UE e le altre iniziative messe in campo per l'occupazione giovanile.

Al fine di dare attuazione alla Garanzia a livello nazionale è stato predisposto quindi il "Piano Nazionale Garanzia Giovani", approvato dal Governo italiano. Lo strumento finanziario deputato a dare esecuzione al Piano nazionale è il Programma Operativo Nazionale "<u>Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani</u>" (PON- YEI), articolato in un unico Asse nel cui ambito sono previste le seguenti azioni (Misure):

- 1. Accoglienza, presa in carico, orientamento
- 2. Formazione
- Accompagnamento al lavoro
- 4. Apprendistato
- 5. Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica
- 6. Servizio civile
- 7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
- 8. Mobilità professionale e transnazionale e territoriale
- 9. Bonus occupazionale

I principi generali adottati a livello nazionale sono i seguenti:

- ✓ Personalizzazione dei percorsi sulla base della distanza dal mercato del lavoro attraverso il "profiling" e la definizione della classe di svantaggio;
- ✓ Presa in carico e attivazione attraverso una pluralità di operatori che opera in maniera collaborativa verso il target;
- ✓ Operatori pubblici e privati quali motore dell'incontro tra domanda e offerta;
- ✓ Costi dei servizi riconosciuti sulla base di quanto effettivamente realizzato e dei risultati raggiunti;
- ✓ Possibilità per il giovane di iscriversi in qualsiasi regione indipendentemente dalla residenza (contendibilità).





Tra i risultati attesi, oltre l'aumento dell'occupazione giovanile, ha un'importanza particolare il contrasto del fenomeno dei NEET e quindi il rafforzamento delle misure di inserimento lavorativo. In tale contesto i servizi per il lavoro e l'efficacia degli stessi rappresentano il pre-requisito organizzativo e gestionale per consentire il migliore dispiegamento delle misure e favorire sul territorio il perseguimento degli obiettivi definiti a livello nazionale e territoriale.

La disponibilità complessiva del programma, avviato il 1 maggio 2014, ammonta a 1 miliardo 513 milioni di euro, ripartite tra risorse economiche a livello nazionale, che ammontano a 567 milioni di euro, alle quali si aggiunge un pari importo a carico del FSE e il co-finanziamento nazionale, stimato intorno al 40% (379 milioni di euro). Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 237 del 04/04/2014 del Direttore Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro ha ripartito le risorse per la realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani in funzione del numero di Neet presenti in ciascuna regione: alla Regione Marche è stata assegnata la complessiva somma di euro 29.299.733,00, destinata a circa 12.000 giovani.

1.1 Definizione del target

I beneficiari del Programma Garanzia Giovani sono i giovani non occupati che non svolgono percorsi di istruzione e formazione (Neet), nella fascia di età compresa tra 15 e 29 anni. Al momento dello start up del Programma, il target individuato era composto solamente dai giovani Neet con età compresa tra i 15 ed i 24 anni, stimabili in circa 1.274.000 nel territorio nazionale¹, dopodiché la platea di potenziali beneficiari del programma è stata praticamente raddoppiata, comprendendo appunto anche i giovani Neet fino al compimento del 29mo anno di età, che sono circa 2.434.000 in Italia. Le risorse, però, sono rimaste invariate determinando fin dall'inizio il rischio che non fossero sufficienti.

Nell'individuare il target, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha specificato quanto segue:

- Con riferimento al requisito dell'Occupazione: sono considerati non occupati i giovani disoccupati o
 inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modifiche e
 integrazioni.
- Con riferimento al requisito dell'Istruzione e formazione: sono considerati non inseriti in un percorso di istruzione o formazione i giovani non iscritti ad un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione, inclusi i tirocini.

¹ Dati Istat riferiti al 2013, ultimo anno disponibile.





1.2 Governance del programma

L'attuazione della Garanzia costituisce al contempo una sfida ed una grande opportunità per la sperimentazione di un più efficace sistema di presa in carico dell'utente, analisi dei fabbisogni individuali, attivazione basata sulla obbligazione reciproca (*mutual obbligation*).

Fermo restando il quadro generale della programmazione 2014-2020 e il contenuto dei Programmi operativi nazionali, il Governo ha ritenuto necessario che la gestione della Garanzia venisse realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale presso il Ministero del Lavoro, che vede le Regioni come organismi intermedi (ossia gestori "delegati"). Dal punto di vista della ripartizione dei compiti, le Regioni hanno la responsabilità di attuare le azioni di politica attiva rivolte ai beneficiari del Programma, effettuate nell'ambito del sistema di istruzione e formazione statale, nonché delle azioni di orientamento in sussidiarietà ulteriori rispetto alle azioni di orientamento dei servizi competenti ed alle misure di inserimento lavorativo. L'introduzione della "Garanzia per i Giovani" in Italia rappresenta quindi una sfida che necessita di una strategia unitaria, fortemente condivisa tra Stato, Regioni, altri soggetti pubblici e privati, di una attuazione territoriale e di un'importante azione di monitoraggio e valutazione.

Di conseguenza, accanto ad un Piano che individua le azioni comuni su tutto il territorio nazionale, ciascuna Regione ha definito un proprio piano attuativo, le cui caratteristiche sono state oggetto di confronto con il Ministero.

Per ciò che riguarda la Regione Marche, in data 28 aprile 2014 con DGR n.500 è stata approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche, relativo al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani denominata "Garanzia Giovani". Sulla base di tale accordo, il 23 giugno 2014 la Regione Marche ha approvato un Piano di attuazione regionale (DGR 754) che poi è stato modificato e rimodulato nel tempo con ulteriori decreti. L'attuazione di quanto previsto dal Piano regionale è si è poi concretizzata con la pubblicazione di avvisi pubblici regionali relativi alle singole misure.

1.3 Modello di collaborazione pubblico-privato

Il programma Garanzia Giovani nelle Marche è uno strumento che si inserisce nell'ambito di una più complessiva strategia regionale per l'occupazione giovanile e che necessariamente andrà ad attuarsi anche oltre il 2015; rientreranno nel programma anche altri interventi non finanziabili direttamente con la YEI, ma con il FSE e/o tramite altri fondi. Il modello di attuazione del programma Garanzia Giovani e di *governance* scelto dalla Regione Marche si inserisce nel rispetto della cornice normativa di riferimento, in particolare nelle previsioni del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e della Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche (su schema approvato con DGR 500/2014).





Premesso che la *Governance* della Garanzia Giovani nelle Marche è esercitata dalla Regione in quanto Organismo Intermedio del PON YEI, è stato delineato un flusso di processo relativo all'attuazione del Programma, che definisce le modalità di cooperazione tra i servizi per l'impiego pubblici e quelli privati nonché con le reti attive nel territorio, tutti chiamati ad erogare le misure previste dal programma.

La scelta di adottare il modello cooperativistico pubblico – privato di operatività prende origine dalla stessa Legge Regionale n. 2/2005, art. 13 comma 2, proprio in considerazione del rischio di un "boom" d'iscrizioni e della conseguente situazione di difficoltà, da parte dei servizi pubblici, di erogare "da soli" le misure della YG (oltre a tutte le altre attività istituzionali), per assicurare la copertura completa dei servizi erogabili e la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Partendo dalla centralità riconosciuta al giovane quale beneficiario delle azioni previste, il modello adottato prevede una cooperazione/collaborazione a tutto campo tra i servizi competenti, lasciando all'utente la scelta rispetto al canale che ritiene più opportuno attivare. Tutti i soggetti coinvolti nella rete territoriale dei servizi per l'impiego, pubblici e privati, sono chiamati a dare il proprio contributo alla definizione, attuazione e valutazione del Piano, nonché a stimolare il tessuto economico locale affinché investa responsabilmente nel futuro dei giovani marchigiani. Pertanto, il servizio pubblico mantiene un ruolo centrale e di "snodo" garantendo il raggiungimento degli standard di servizio definiti a livello regionale, in questa ottica il ricorso all'esternalizzazione dei servizi appare strategico per garantire la capillarità dei servizi da erogare e la possibilità di cogliere un elevato numero di destinatari.

Le modalità di coinvolgimento degli attori privati sono state declinate con apposito Avviso pubblico (<u>DDPF 411/POC del 05/09/2014</u>) contenente le procedure per l'individuazione dei soggetti privati autorizzati all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche sulla base del possesso dei seguenti requisiti:

- a) accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1583 del 25/11/2013 e ss.mm., per un numero di sedi operative distribuite sul territorio regionale tali da coprire almeno ogni ambito territoriale di competenza dei tredici centri per l'impiego pubblici della Regione Marche;
- accreditamento presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e ss.mm., per le seguenti macrotipologie formative: formazione superiore e formazione continua.

L'Avviso per l'individuazione di soggetti attuatori privati nell'ambito del Piano di attuazione regionale Marche è stato poi parzialmente modificato con <u>DDPF 633/SIM del 9/12/2014</u>.





2. PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA

Premesso che le attività previste nelle singole Misure della Garanzia Giovani sono erogate sia dai servizi pubblici per l'impiego (CIOF) che dalle strutture private, convenzionate con la Regione Marche, per l'attuazione del Programma stesso, ai giovani che hanno aderito in modalità telematica alla GG viene inviata automaticamente una mail contenente il link dell'elenco degli sportelli – pubblici e privati – abilitati dalla Regione Marche ad erogare i servizi del Programma – Garanzia Giovani – con tutti i necessari riferimenti.

A partire dal 1° maggio 2014, per aderire al programma i giovani possono scegliere di registrarsi tramite una delle seguenti 3 opzioni:

- attraverso il Portale del Ministero del Lavoro all'indirizzo <u>http://www.garanziagiovani.gov.it/Pagine/default.aspx</u> compilando la *form on line* senza la necessità di alcuna autenticazione "forte";
- 2. attraverso il Portale della Regione Marche all'indirizzo https://janet.regione.marche.it/PortalePubblico/GaranziaGiovani : in questo caso è necessario possedere delle credenziali di tipo "forte" ossia username-password e pin rilasciato dalla Regione Marche Ufficio Carta Raffaello, oppure da ritirare presso uno degli sportelli indicati all'indirizzo http://www.cartaraffaello.it/AreaCittadini/Comerichiederla/tabid/82/language/it-IT/Default.aspx;
- 3. presentarsi di persona agli sportelli di uno qualsiasi dei Centri per l'Impiego oppure dei Soggetti individuati per la realizzazione delle attività della Garanzia Giovani della Regione Marche. I recapiti e gli orari sono disponibili all'indirizzo: http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it/Lavoro/Serviziperlimpiegopubblicieprivati/Struttureterritoriali.aspx

2.1 I giovani registrati al programma

Alla data del 25 novembre 2015, il numero delle registrazioni al programma Garanzia Giovani in ambito nazionale si attesta attorno alle 880 mila unità.

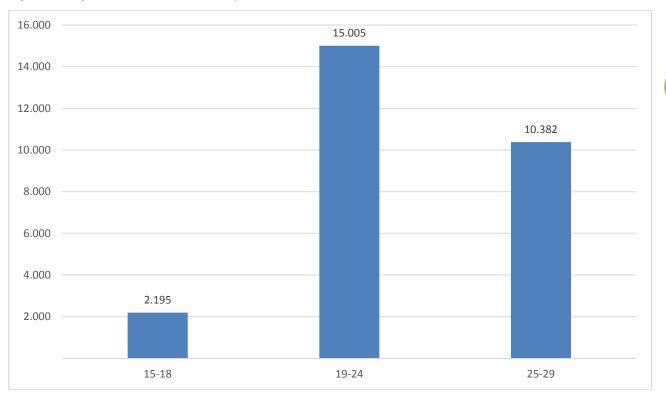
Nella Regione Marche i giovani registrati al programma hanno raggiunto quota 27.582 (dato aggiornato al 25 novembre 2015), con una leggera predominanza di uomini (50,4%) rispetto alla componente femminile.





Rispetto all'età dei partecipanti, risulta una netta prevalenza degli individui maggiorenni, ed in particolare di quelli dai 19 ai 24 anni, come risulta dalla figura 1.

Figura 1: Registrazioni² nelle Marche per classe di età (valori assoluti al 25/11/2015)



Fonte: MLPS, 76° Report settimanale di monitoraggio della Garanzia Giovani

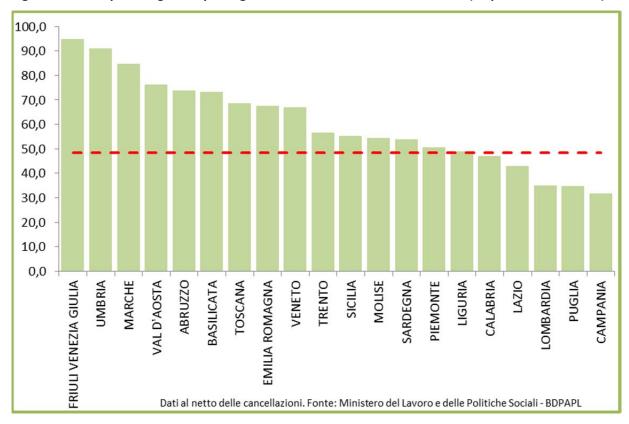
Il numero dei registrati, al netto delle sole cancellazioni di ufficio per annullamento da parte del giovane e mancanza di requisiti, rappresenta ad oggi nelle Marche circa l'85% del bacino potenziale dei giovani eleggibili alla GG costituito (Neet) stimati dalla Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (media 2013). Come si può constatare dalla figura 2, il dato nelle Marche risulta in assoluto tra i più elevati rispetto alle altre regioni, segno di una partecipazione importante dei giovani a livello regionale, che hanno dimostrato di credere alla bontà del progetto e di essere interessati alle opportunità messe in campo. D'altra parte, tale afflusso di persone, di gran lunga superiore alla media nazionale (pari al 48,4%), ha messo a dura prova la capacità organizzativa dei servizi competenti, che hanno dovuto far fronte ad una mole di lavoro molto più elevata rispetto a quella delle omologhe strutture ubicate nel resto del Paese.

² Le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma garanzia giovani





Figura 2: Partecipanti registrati per regione di residenza sul totale dei Neet (disponibili a lavorare)



Fonte: MLPS, "Report sull'attuazione della Garanzia Giovani e del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" del 25 novembre 2015

2.2 La presa in carico: patti di attivazione sottoscritti

I giovani che risultano "presi in carico" a livello nazionale, ovvero che hanno siglato un patto di attivazione³ con i servizi competenti (Centri per l'impiego o soggetti privati), sono pari a 545.821, che corrispondono al 62% dei giovani registrati al netto di quelli cancellati⁴, raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro.

Nelle Marche, i giovani presi in carico sono 15.031, come mostra la successiva figura. L'indice di copertura nelle Marche raggiunge quota 54,5%, leggermente inferiore alla media nazionale (62%), nonostante il forte afflusso di giovani iscritti al programma, come già descritto nel precedente paragrafo.

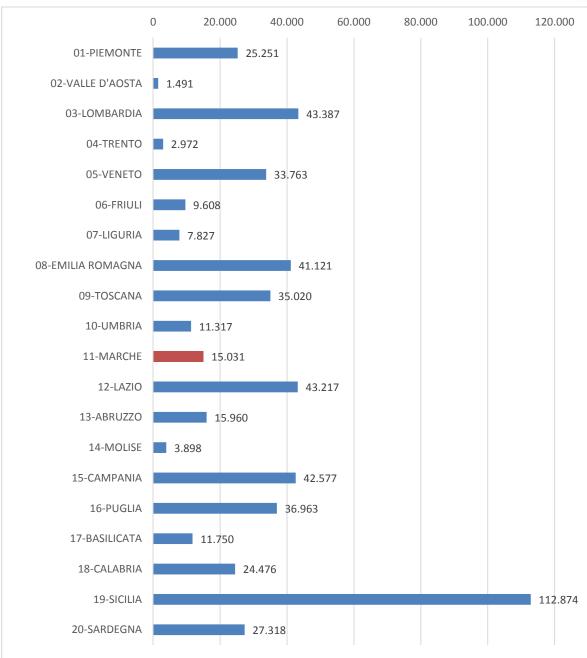
Figura 3: Numero di giovani presi in carico per regione (valori assoluti al 25/11/2015)

³ Accordo che definisce gli impegni reciproci del servizio competente e del giovane utente per l'individuazione del percorso e delle misure attivabili nell'ambito della Garanzia Giovani.

⁴ Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti: l'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi Competenti







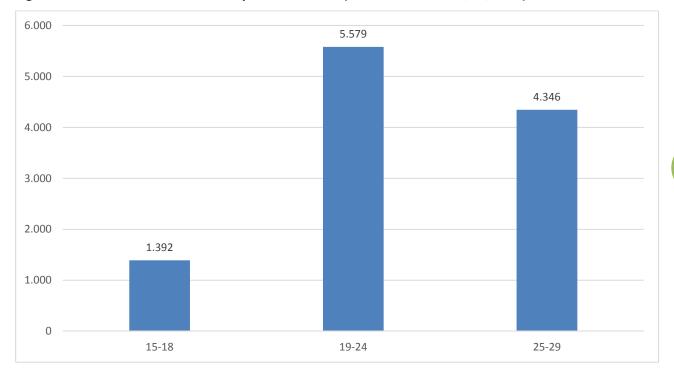
Fonte: MLPS, 76° Report settimanale di monitoraggio della Garanzia Giovani

Come per le registrazioni, si riscontra una sostanziale parità di genere (7.616 uomini a fronte di 7.415 donne) ed una predominanza di individui maggiorenni, con particolare riferimento a quelli di età compresa tra i 19 ed i 24 anni, come mostra la successiva figura.





Figura 4: Presi in carico nelle Marche per classe di età (valori assoluti al 25/11/2015)



Fonte: MLPS, 76° Report settimanale di monitoraggio della Garanzia Giovani

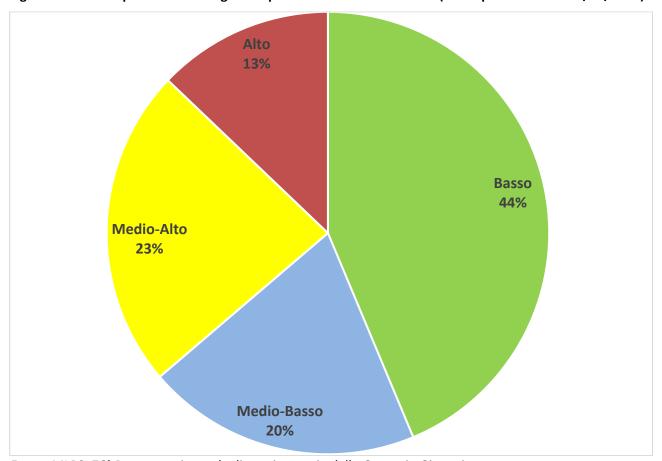
Garanzia Giovani ha avviato la prima sperimentazione in Italia su larga scala della profilazione dell'utenza, tramite assegnazione di un indice di svantaggio con un sistema informatizzato. L'indice di svantaggio è definito per 4 fasce in base alla distanza dal mercato del lavoro: bassa, media, alta e molto alta. L'indice risponde ad un sistema unico nazionale, integrato dal profilo economico regionale: una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane "preso in carico", ovvero assegnano un coefficiente di svantaggio che rappresenta la probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet.

Nella Regione Marche l'assegnazione del *profiling* ha premiato maggiormente gli individui più "vicini" al mercato del lavoro (fascia 1, con grado di profilazione basso), ovvero quelli meglio "spendibili" all'interno del mercato del lavoro. Come si nota dalla successiva figura, infatti, circa il 44% degli individui presi in carico appartengono alla fascia bassa, il 20% a quella medio-bassa, mentre per il resto il 23% si colloca nella fascia medio-alta ed il restante 13% rientra tra quelli più lontani dal mercato del lavoro (fascia alta) e quindi più difficilmente ricollocabili.





Figura 5: Livello di profilazione dei giovani presi in carico nelle Marche (valori percentuali al 25/11/2015)



Fonte: MLPS, 76° Report settimanale di monitoraggio della Garanzia Giovani





3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NELLE MARCHE

In seguito alla sottoscrizione del patto di attivazione, i servizi competenti hanno provveduto ad attivare una delle misure previste dal programma, che prevedono azioni specifiche di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo.

Rispetto ai circa 15.000 patti di attivazione sottoscritti, circa il 40% del totale, pari a 5.980 individui, ha potuto usufruire di azioni mirate all'inserimento lavorativo, a cui si aggiungono ulteriori 522 istanze di orientamento specialistico, come si desume dalla successiva tabella.

Tabella 1: Giovani avviati a misure di orientamento specialistico, formazione o esperienze di lavoro nelle Marche nell'ambito della Garanzia Giovani (valori assoluti al 30 novembre 2015)

Orientamento specialistico	Misura	Istanze	Note
Colloquio Orientativo di II° Livello	1c	313	Colloqui individuali o collettivi
Laboratorio Di Gruppo	1 c	209	Persone avviate in laboratori per ricerca attiva lavoro
Totale istanze di orientamento		522	

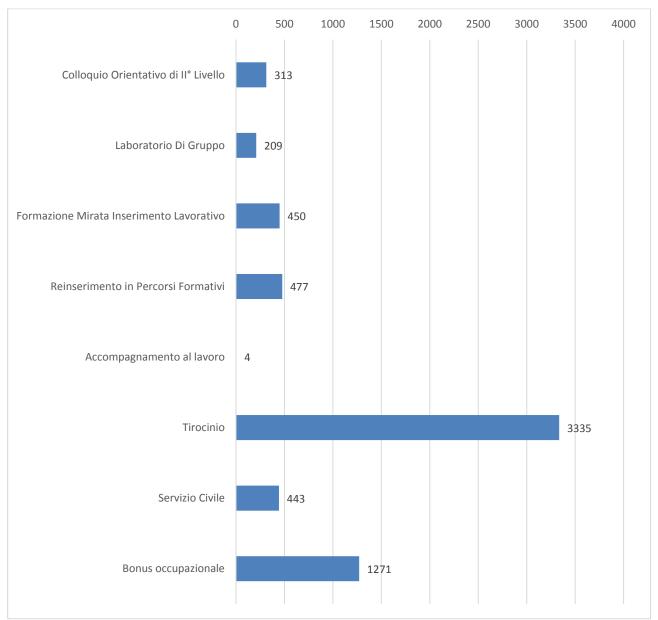
Misure avviate	Misura	Individui	Note
Formazione Mirata Inserimento Lavorativo	2a	450	Persone avviate in percorsi di inserimento lavorativo
Reinserimento in Percorsi Formativi	2b	477	Giovani 15-18enni avviati in percorsi di reinserimento formativo
Accompagnamento al lavoro	3	4	Individui coinvolti
Tirocinio	5	3335	Tirocini avviati
Servizio Civile	6	443	Volontari avviati al servizio civile
Bonus occupazionale	9	1271	Istanze confermate per bonus occupazionale
Totale persone avviate		5980	

Fonte: elaborazione Regione Marche da Sistema Informativo Lavoro





Figura 6: Giovani avviati a misure di orientamento specialistico, formazione o esperienze di lavoro nelle Marche nell'ambito della Garanzia Giovani (valori assoluti al 30 novembre 2015)



Fonte: elaborazione Regione Marche da Sistema Informativo Lavoro

La DGR 754/2014 si poneva l'obiettivo di erogare almeno un servizio tra quelli previsti dal Programma a circa 12.000 giovani, previsione calcolata sulla base delle risorse assegnate alla Regione Marche. Tale prospettiva appare oggi assolutamente realistica, visto che circa la metà del bacino ha già potuto usufruire di una delle misure erogate ed un restante 20% sarà coinvolto a breve, per cui si può ipotizzare con buona approssimazione di poter raggiungere il target predefinito entro la conclusione dell'iniziativa.





3.1 Formazione mirata all'inserimento lavorativo (misura 2a)

La misura ha la finalità di facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani coinvolti colmando il divario tra la formazione posseduta e le conoscenze/competenze tecnico professionali richieste dal mercato del lavoro. L'offerta formativa prevede quindi corsi di formazione finalizzati all'occupazione, per un importo complessivo di € 997.500,00.

Al 30 novembre 2015 sono stati attivati complessivamente 32 progetti formativi, rivolti a circa 450 giovani, , di cui 3 finanziati con fondi PON YEI (impegno di € 120.000,00) ed il restante finanziato con risorse FSE. Altri 4 progetti formativi sono attualmente in fase di avvio.

Di seguito si propone un prospetto riepilogativo di tutti i titoli dei corsi in programmati dalla Regione Marche nell'ambito della Misura 2a.

COD. SIFORM	TITOLO PROGETTO	Stato del corso
190519/190520	Tecnico commercio estero/Operatore contabilità	conclusi
190527	Bike escort su navi da crociera	conclusa
190521	Commesso/a vendita	conclusa
190515	Addetto alle operazioni di magazzino	In corso
190512	Front office management	In corso
190514	Il lavoro educativo con persone in situazione di disabilità complessa	In corso
190511	Sala: tecniche di sala bar	In corso
190510	Tecniche di vendita/distribuzione: addetto alla commercializzazione del prodotto-servizio	In corso
190509	Addetto all'assistenza nei servizi per l'autismo	In corso
190528	Riammaglio	In corso
190538	Operatore contabilità	In corso
190547	Addetto alle operazioni di magazzino	In corso
190551	Operatore addetto al supporto dei soggetti con difficoltà di apprendimento (DSA e BES)	In corso
190537	Aiuto cuoco (pizzeria)	In corso
190560	Addetto al servizio di accoglienza e di reception	In corso
190569	Addetto booking	In corso
190570	Addetto al banco alimentare	In corso
190586	Contabilità ordinaria e del personale	In corso
190597	Grafico 3D	In corso
190580/190593	Aiuto cuoco/Barman	In corso
190590	Disegnatore Progettista (Disegno Tecnico 3D)	In corso
190583	Lingua estera (inglese base)	In corso
190572	Lingua estera (inglese avanzato)	In corso





190576	Informatica gestionale (Excel avanzato)	In corso
190575	Lingua estera (inglese avanzato)	In corso
190574	Lingua estera (inglese di base)	In corso
190601	Pizzaiolo	In corso
190594/190588	Pizzeria/Barman	In corso
190628	Contabilità ordinaria e del personale	In corso
190641	Informatica applicata	In avvio
190840	Cameriere di sala	In avvio
190775	Barman	In avvio
190841	Educatore ludico-motorio in ambito ricreativo e sportivo	In avvio

3.2 Reinserimento 15-18enni in percorsi formativi (misura 2b)

La misura ha la finalità di re-inserire i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, contrastando così il fenomeno dell'abbandono scolastico. A fine novembre nella regione Marche risultano 21 corsi attivati nei confronti di 477 ragazzi, per un impegno complessivo pari ad euro 5.415.598,00.

Di seguito, il prospetto riepilogativo dei corsi attivati dalla regione Marche nell'ambito della Misura 2B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi.

TITOLO_CORSO	AMBITO DI INTERVENTO
OPERATORE MECCANICO	FERMO
OPERATORE PER LE CALZATURE	FERMO
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	PESARO
OPERATORE DEL LEGNO: LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	MACERATA
OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	MACERATA
OPERATORE DEL BENESSERE: indirizzo ACCONCIATORE	URBINO
OPERATORE PER IL BENESSERE: indirizzo ESTETICA	PESARO
OPERATORE DEL BENESSERE: Indirizzo ACCONCIATURA	ANCONA
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	MACERATA
OPERATORE DEL BENESSERE: Indirizzo ESTETICA	MACERATA
OPERATORE ELETTRICO	URBINO
OPERATORE ELETTRICO	PESARO
OPERATORE GRAFICO: indirizzo MULTIMEDIA	SENIGALLIA
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: indirizzo SERVIZI DI SALA E BAR	URBINO
OPERATORE PER LA RISTORAZIONE (PREPARAZIONE PASTI)	ASCOLI PICENO
OPERATORE MECCANICO	FANO
OPERATORE PER LA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	FERMO





OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo PREPARAZIONE PASTI	JESI
OPERATORE ELETTRICO	JESI
OPERATORE PER LA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	JESI
OPERATORE PER IL BENESSERE (ESTETICA)	JESI

3.3 Accompagnamento al lavoro

La misura risulta operativa da poco tempo, per cui i risultati sono attualmente irrilevanti, tuttavia, la misura sarà oggetto di monitoraggio periodico nel corso delle prossime settimane, poiché ci si aspetta un incremento del numero di individui coinvolti.

3.4 Tirocini

Come mostra la tabella 2, rispetto ai 3.335 tirocini avviati, al 30 novembre 2015 se ne sono conclusi circa il 90%, mentre i rimanenti si concluderanno nell'arco dei prossimi mesi.

Circa la metà dei tirocinanti (con tirocinio concluso) risulta attualmente occupato. Di questi, circa la metà risulta occupato presso la stessa azienda ospitante, di cui il 18% con contratto a tempo indeterminato o apprendistato. Nel complesso, circa il 27% dei tirocinanti è stato ricollocato con contratto a tempo indeterminato o apprendistato, a comprova del buon esito dell'esperienza formativa e lavorativa sviluppata attraverso il tirocinio stesso.

Tabella 2: Giovani avviati a misure di orientamento specialistico, formazione o esperienze di lavoro nelle Marche nell'ambito della Garanzia Giovani (valori assoluti al 31 ottobre 2015)

Totale Tirocinanti GG Conclusi sui 3.335 Attivati	Totale Tirocinanti con RDL attivato dopo il tirocinio	Totale Tirocinanti con RDL attivato dopo il tirocinio nella stessa azienda	Totale Tirocinanti con RDL TI o Apprendistato attivato dopo il tirocinio	Totale Tirocinanti con RDL TI o Apprendistato attivato dopo il tirocinio nella stessa azienda
2.995	1.450	756	810	540
% sui Tirocini				
Conclusi	48,4%	25,2%	27,0%	18,0%

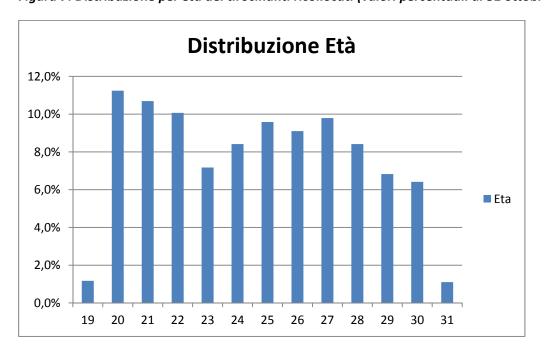
Fonte: elaborazione Regione Marche da Sistema Informativo Lavoro





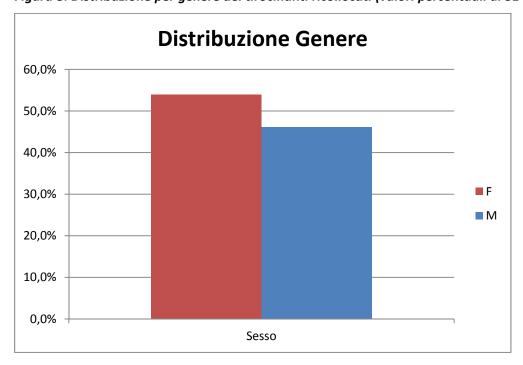
Nelle successive figure si riporta una classificazione per età, genere dei tirocinanti ricollocati, nonché per tipologia di contratto sottoscritto.

Figura 7: Distribuzione per età dei tirocinanti ricollocati (valori percentuali al 31 ottobre 2015)



Fonte: elaborazione Regione Marche da Sistema Informativo Lavoro

Figura 8: Distribuzione per genere dei tirocinanti ricollocati (valori percentuali al 31 ottobre 2015)

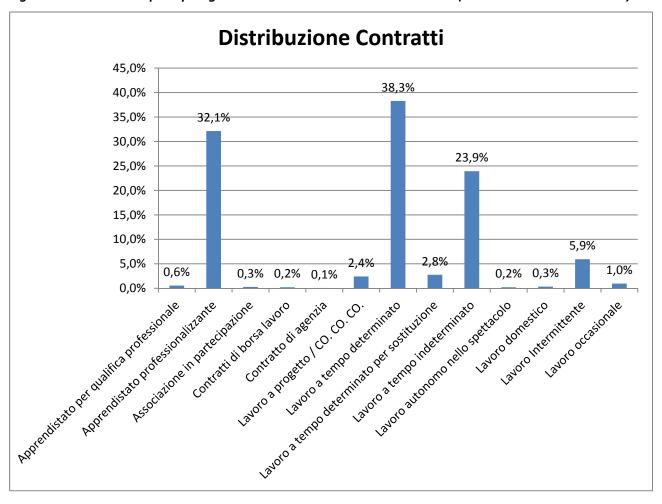


Fonte: elaborazione Regione Marche da Sistema Informativo Lavoro





Figura 9: Distribuzione per tipologia di contratto dei tirocinanti ricollocati (valori % al 31 ottobre 2015)



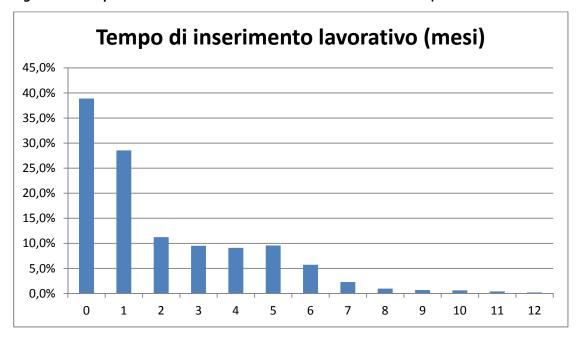
Fonte: elaborazione Regione Marche da Sistema Informativo Lavoro

In più del 60% dei casi, il ricollocamento dei tirocinanti è avvento nell'arco di un mese dal termine del tirocinio stesso, come mostra la successiva figura. Il tempo di ricollocamento decresce progressivamente con l'aumentare del numero di mesi.





Figura 10: Tempo di inserimento lavorativo dei tirocinanti ricollocati (valori % al 31 ottobre 2015)



Fonte: elaborazione Regione Marche da Sistema Informativo Lavoro

3.5 Servizio Civile

La misura in oggetto consente ai giovani fino a 28 anni compiuti di conseguire una serie di conoscenze sui settori dell'intervento del Servizio Civile Regionale (Assistenza, Ambiente, Educazione e promozione culturale, Patrimonio artistico e culturale, Protezione civile), nonché di acquisire competenze trasversali in grado di facilitare loro l'ingresso sul mercato del lavoro.

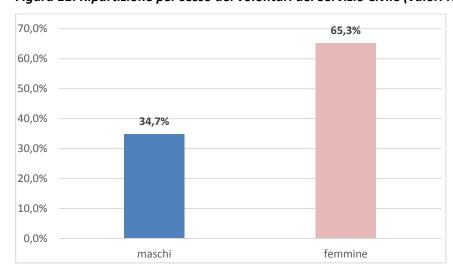
I progetti di Servizio Civile (SC) hanno una durata di 12 mesi, con un impiego dei volontari in SC di circa 30 ore a settimana e prevedono al loro interno un percorso formativo di circa 110 ore.

A fronte dell'avviso 1/OSV del 15 gennaio 2015 sono stati avviati al servizio civile in ambito regionale attraverso la Garanzia Giovani 422 volontari, poi diventati 443 grazie a successive integrazioni e sostituzioni. Le successive figure propongono una classificazione dei volontari per sesso e per provincia di impiego (soggetto ospitante).



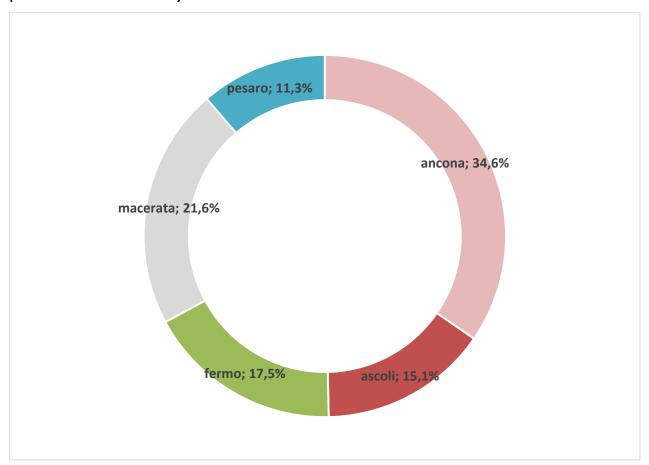


Figura 11: Ripartizione per sesso dei volontari del Servizio Civile (valori % al 31 ottobre 2015)



Fonte: elaborazione Regione Marche

Figura 12: Ripartizione per provincia di impiego (soggetto ospitante) dei volontari del Servizio Civile (valori % al 31 ottobre 2015)



Fonte: elaborazione Regione Marche







E' inoltre attivo il secondo bando straordinario per la ricerca di 279 volontari, da avviare al servizio civile nel periodo marzo 2016 – marzo 2017, che scadrà il 14 dicembre 2015 per un impegno complessivo di circa 1 milione e 400 mila euro.

3.6 Autoimpiego

La finalità di tale Misura è di rendere disponibile un'offerta di servizi che prevedono attività di formazione per il business plan e percorsi mirati di consulenza specialistica.

Un solo soggetto attuatore GG organizzerà corsi finanziati con fondi a valere sul PON YEI, per un totale di 3 corsi (della durata di 80 ore e per max 15 allievi per ogni corso), che corrispondono a € 36.540,00. I restanti corsi attivati sulla Misura 7 verranno finanziati con fondi a valere sul POR FSE 2014/2020.

Il percorso formativo prevede formazione, consulenza e affiancamento nella fase di start-up.

Come previsto dall'avviso pubblico, il 6 ottobre 2015 l'Ente attuatore GG ha firmato la convenzione con la Regione Marche per l'attuazione degli interventi, che prevede:

- Avvio dei corsi entro il 21 dicembre 2015
- Conclusione dei corsi: entro 3 mesi dall'avvio
- Trasmissione alla Regione Marche, entro 180 giorni successivi al termine del percorso formativo, di copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio dell'eventuale impresa costituita.

3.7 Mobilità

L'avviso pubblico relativo di avvio della misura 8 è attualmente in fase di ultima analisi e approvazione, in vista della pubblicazione che avverrà nell'arco delle prossime settimane.

3.9 Bonus Occupazionale

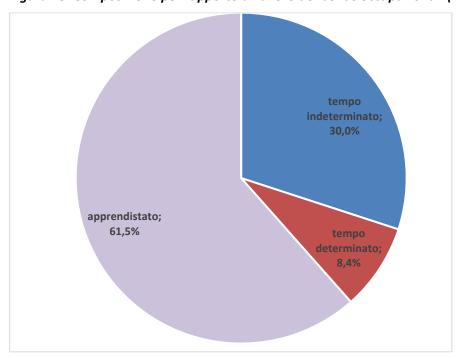
Riguardo alla misura 9, relativa al Bonus Occupazionale e gestita direttamente dall'INPS (che dispone di un totale programmato su base regionale di € 4.700.000, attualmente già impegnato per la quasi totalità dell'importo (92% circa), si precisa che sono state confermate 1.271 istanze di erogazione del bouns occupazionale ad altrettanti giovani neo-assunti. Le imprese beneficiarie di tale bonus sono circa 950, per cui ogni azienda ha potuto beneficiare in media di 1,3 bonus di diverso importo, legato alle tipologie contrattuali e al *profiling* dell'utente. Nello specifico, la maggior parte dei giovani (esattamente il 61,5%)





sono stati assunti con apprendistato; il 30% con contratto a tempo indeterminato e il restante 8,4% con contratto a tempo indeterminato.

Figura 13: Composizione per rapporto di lavoro dei bonus occupazionali (valori % al 31/10/2015)



Fonte: dati INPS





4. MONITORAGGIO ECONOMICO

4.1 Importo attribuito e impegnato dalla Regione Marche per ciascuna misura

La Regione Marche gestisce complessivamente € 29.299.733 nell'ambito delle attività previste per la Garanzia Giovani, compreso l'importo destinato all'INPS (€ 4.700.000) che gestisce direttamente la misura 9 (Bonus occupazionale). Al 30 novembre 2015 la Regione Marche ha già impegnato l'82,5% della spesa complessiva (compreso il Bonus occupazionale di competenza INPS), per un totale di € 24.165.978,64. La successiva tabella mostra l'importo assegnato a ciascuna misura della Garanzia Giovani e quanto già impegnato dall'Amministrazione regionale e dall'INPS (misura 9).

Tabella 3: Importo attribuito e impegnato dalla Regione Marche per ciascuna misura (valori aggiornati al 30 novembre 2015)

Misura	Importo Attribuito	Importo Impegno
1A - Accoglienza e informazioni sul programma	0,00	0,00
1-B - Accesso alla garanzia	1.171.295,00	645.184,00
1-C - Orientamento specialistico o di II livello	300.000,00	59.427,00
2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	142.500,00	120.000,00
2-B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	5.415.598,00	5.415.598,00
3 - Accompagnamento al lavoro	1.400.000,00	0,00
4-A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	131.660,00	0,00
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	0,00	0,00
4-C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	0,00	0,00
5 - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	11.929.880,00	11.169.566,08
6 - Servizio Civile	3.763.800,00	2.338.288,56
7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	45.000,00	36.540,00
8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale	300.000,00	0,00
9 - Bonus occupazionale	4.700.000,00	4.381.375,00
TOTALE	29.299.733,00	24.165.978,64

Fonte: sistema SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro





4.2 Spese liquidate

Di seguito viene riassunta la situazione dei pagamenti effettuati al 30 novembre 2015 attraverso il portale IGRUE del Ministero del Tesoro. Sono esclusi i pagamenti svolti direttamente dall'INPS per i tirocini (misura 5) e per il bonus occupazionale (misura 9).

totale assegnato	€ 2.851.310,64
Totale pagato	€ 2.303.348,80
di cui:	
1-B - Accesso alla garanzia	€ 58.242,00
2-B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 1.149.323,18
6 - Servizio Civile	€ 1.095.783,62
Residuo disponibile	€ 547.961,84